

Il progetto per una nuova storia del Ticino

La necessità di una nuova *Storia del Ticino*, aggiornata negli indirizzi e nei contenuti, capace di offrire una sintesi ampia e complessiva, ma agile, limpida e accessibile a un pubblico vasto, era sentita da parecchio tempo.

Basti ricordare che l'ultima trattazione complessiva della storia del Cantone risale agli anni della seconda guerra mondiale (Giulio Rossi - Elgio Pometta, *Storia del Cantone Ticino dai tempi più remoti fino al 1922*, Lugano 1941, seconda edizione, Locarno, Dadò, 1980) risente di quel clima bellico, e riflette le conoscenze storiche dell'epoca.

Da allora sono passati più di cinquant'anni. Si è aggiunto un tempo denso di grandi mutamenti alla storia del Cantone. Sono cresciute enormemente le conoscenze storiche, disperse in centinaia di pubblicazioni specializzate e varie, che in parte rimangono ignote al grande pubblico.

Sono stati esplorati nuovi territori del passato e sono sorti nuovi interrogativi e nuove curiosità.

Negli ultimi anni diversi cantoni svizzeri si sono provveduti di «nuove storie», opere di sintesi di varia dimensione. Possiamo ricordare Friburgo, il Giura, Ginevra, Vaud, Neuchâtel. E altri le hanno messe in cantiere: Basilea campagna, Grigioni, Lucerna, Zurigo. L'impresa più ambiziosa e più costosa è certamente quella di Basilea campagna, che mobilita un'ampia schiera di ricercatori per un periodo di almeno 10 anni con un investimento complessivo di 10 milioni di franchi. Il progetto ticinese si situa tra quelli di più modesto impegno finanziario, inferiore anche a quello assunto dal Cantone Grigioni.

L'opzione adottata ora dal Consiglio di Stato ha le caratteristiche seguenti:

La nuova *Storia del Ticino* sarà un'opera di sintesi in tre volumi illustrati, di circa 300 pagine ciascuno. Le illustrazioni (immagini, cartine storiche, tabelle, presentazioni grafiche) saranno scelte per il loro valore documentario e informativo e saranno strettamente integrate con il testo. L'opera si indirizza a un pubblico vasto e non si presenta come un manuale scolastico.

La redazione dei volumi sarà affidata a tre diversi piccoli gruppi di autori. Il loro compito non potrà essere quello di inaugurare un vasto programma di ricerche nuove, potranno però utilizzare i risultati di alcune brevi ricerche settoriali necessarie per completare l'informazione disponibile, affidate ad altri ricercatori. Gli autori provvederanno a formulare in una sintesi organica le conoscenze acquisite.

Il calendario dei lavori prevede le seguenti tappe.

Sarà preparata per prima la *Storia del Cantone Ticino dal 1803 ai giorni nostri*, la conclusione dei lavori è prevista per la fine del 1995, la stampa del volume nel corso dell'anno successivo. Seguirà la preparazione del-

la *Storia della Svizzera italiana dalla conquista svizzera all'emancipazione*. La conclusione è prevista per la fine del 1997 e la pubblicazione nel corso del 1998.

Concluderà la serie la storia di questi territori lombardi e alpini dai primi insediamenti alla caduta del ducato di Milano (inizio del XVI secolo): abbraccerà un ampio arco di secoli e cercherà di gettare qualche fascio di luce anche sui remoti tempi preistorici. I lavori dureranno altri tre anni. Quanto ai contenuti e agli indirizzi.

Il volume sull'Ottocento e il Novecento cercherà tra l'altro di dedicare una attenzione particolare alla storia economica e sociale del nostro secolo, dalle difficoltà del primo cinquantennio, alla grande trasformazione intervenuta poco oltre la metà del secolo, che ha portato il Ticino dalla ruralità tradizionale alla modernità. Sarà attento ai mutamenti nei modi di vita e nell'assetto urbanistico.

Per l'Ottocento è centrale il processo di edificazione dello Stato e dei suoi servizi (la scuola pubblica, l'assistenza sanitaria), lo sviluppo delle istituzioni democratiche. Altro tema importante è quello del coinvolgimento del Ticino nella grande dinamica della rivoluzione industriale dell'Europa (marginale per le poche manifatture, forte nella fase delle costruzioni ferroviarie, indiretto, ma stravolgente per le trasformazioni dei mercati di lavoro nell'emigrazione, che costringono a cercare riconversioni e nuovi sbocchi, per esempio nell'esodo transoceanico).

Il volume sull'epoca del dominio svizzero illustrerà i rapporti tra governanti e sudditi. Dedicherà molta attenzione alla grande stagione migratoria delle maestranze edili (architetti, stuccatori, tagliapietre, muratori) che hanno lasciato tracce nella fisionomia urbanistica e architettonica di tutta Europa, e ne metterà in luce le implicazioni economiche, sociali, culturali per la Svizzera italiana. Si occuperà dell'uso e della costruzione del territorio per gli insediamenti e per le attività agricole e pastorali. Indagherà i comportamenti nella vita quotidiana, nel lavoro e nello svago, nella vita familiare, nelle pratiche religiose. Ma guarderà anche alle emergenze nelle circostanze di carestie ed epidemie e al tema della criminalità e della giustizia, un prezioso indicatore per conoscere la storia della società e quella della politica.

Rappresentazione Cinematografica
STABIO

Spettacolo ricreativo, organizzato per la gioventù
con programma adatto

DOMENICA 30 OTTOBRE, ALLE ORE 19⁰⁰ PRECISE
NEL SALONE DELL'ASILO DI STABIO (GENTILMENTE CONCESSO)
saranno proiettati gli ULTIMI 10 ATTI del film:

IL DIRETTISSIMO 2420

Lucilla scese nel basket con sorprendente coraggio, sotto pericolo di essere sedotta dall'astorcinella leonida salire nello spazio dei banditi. Brent corre in suo aiuto, e colla sua forza prodigiosa solleva il pesante motore a sua Lucilla sola e sulla sua portandola in società dei diamanti.

Langley dopo aver tentato di parlare nel fallimento la società diretta da Brent, cerca di comporre molte azioni della linea ferroviaria. Infatti può disporre di una rilevante somma e entra in trattative con Brent. Nell'atto il pagamento di una rilevante somma di caparra, Brent scende nei biglietti di banca dei sogni di scrittura. Allora ha una prova che quell'astorcinella è la somma rubata a Lucilla dai suoi briganti, perchè Lucilla aveva appunto aguzzato gli effetti bancari. Lucilla e Brent con un abile colpo scoprono tutti i complici e li consegnano alla polizia.

Finalmente Lucilla si decide di chiarire i Brent perchè s'era con tutte forze impegnate a liberare Winston... era suo fratello...

Seguirà una brillante comica.

PREZZI D'INGRESSO:
PRIMI POSTI FR. 0.50 * SECONDI POSTI FR. 0.30

Stipendio Angelo Brent